



Comunicato Stampa
14 febbraio 2014

**TARIFFE: NEGLI ULTIMI 10 ANNI SONO AUMENTATE
MOLTO PIU' DEL TASSO D'INFLAZIONE.**

Il C.R.E.E.F. - Centro Ricerche Economiche Educazione e Formazione della Federconsumatori ha realizzato un'analisi sull'evoluzione delle tariffe dei servizi negli ultimi 10 anni. Da tale rapporto emerge chiaramente che, queste ultime, sono aumentate in maniera notevolmente superiore all'inflazione. L'incidenza del costo di tali voci risulta, quindi, sempre più pesante sulla spesa complessiva delle famiglie.

La crescita più marcata dal 2003 al 2013 è stata quella delle tariffe dell'acqua, dei rifiuti e del gas.

Una seconda analisi suddivide invece l'andamento di tali tariffe in due fasi: una precedente alla crisi dal 2002 al 2008, l'altra in piena crisi dal 2008 al 2013.

Basta dare uno sguardo alle tabelle per comprendere come, nonostante la crisi ed il concomitante calo del potere di acquisto delle famiglie, le tariffe siano aumentate in maniera decisamente più marcata rispetto alla fase pre-crisi.

Questo denota come la disattenzione, la mancata vigilanza, il peso della pressione fiscale e, in alcuni casi, vere e proprie speculazioni hanno portato ad un aumento insostenibile delle tariffe, contribuendo così al grave impoverimento delle famiglie a cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni.

Proprio a causa dell'aumento dei costi relativi a tali servizi si registra, inoltre, un grave aumento della morosità.

Di seguito, nel dettaglio, l'analisi del C.R.E.E.F.



ANALISI DELLE PRINCIPALI TARIFFE DEI SERVIZI NEL PERIODO 2003-2013

Dalla lettura delle serie storiche dei prezzi in esame dal 2003 al 2013, emerge che nell'ultimo decennio, ad esclusione dei servizi di telefonia, le variazioni tariffarie dei principali servizi pubblici, siano state notevolmente superiori all'inflazione.

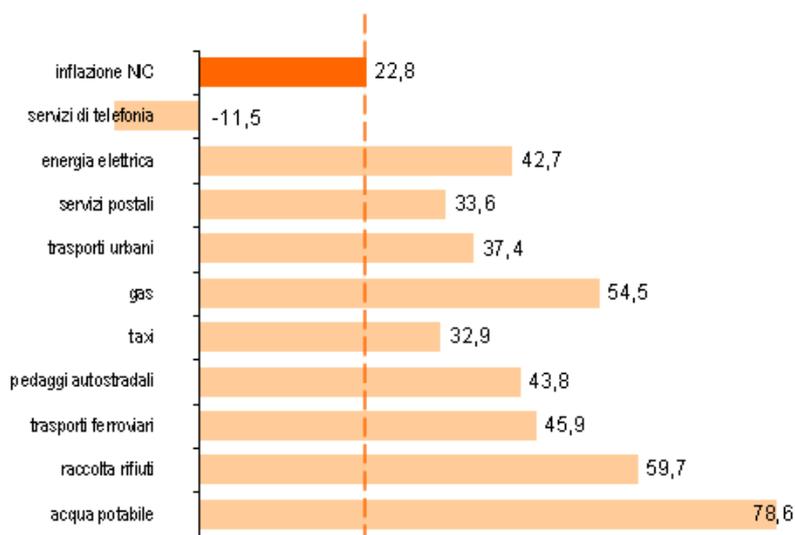
TAV. 2 - SERIE STORICA DELLE PRINCIPALI TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI 2003-2013

Variazione % dell'indice dei prezzi al consumo NIC - dati nazionali

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	diff. 2013/ 2003
acqua potabile	3,5	5,2	3,6	4,6	4,8	5	5,9	8,1	9,8	5,5	7,3	78,6
raccolta rifiuti	4,1	3,9	4,5	4,9	9,2	3,3	4,5	3,7	4,9	3,1	6,1	59,7
trasporti ferroviari	2,6	0,3	0,3	0,2	7,2	6,4	4,8	10,7	6,9	1,0	1,3	45,9
pedaggi autostradali	6,7	2,4	2,5	2,4	2,8	3,3	2,8	5,3	0,0	4,6	4,0	43,8
taxi	2,5	2	2,1	3,7	2,8	6,2	2,0	1,6	1,9	3,3	3,4	32,9
gas	5	0,2	7,5	9,3	0,1	9,6	-1,5	-2,5	9,2	13,1	0,8	54,5
trasporti urbani	4,5	5,9	2,2	3	1,6	2,1	1,9	1,7	0	3,6	3,2	37,4
servizi postali	0,2	5,8	1,4	3,1	1,7	0,0	5,6	5,5	0,9	1,1	4,3	33,6
energia elettrica	2,9	-3,2	3,9	12,6	4,8	9,7	-1,9	-6,8	1,9	14,0	2,9	42,7
servizi di telefonia	-0,9	-0,4	-0,3	-0,4	-7,2	-1,3	1,3	-0,6	1,0	1,3	-5,1	-11,5
inflazione NIC	2,7	2,2	1,9	2,1	1,8	3,3	0,8	1,5	2,8	3,0	1,2	22,8

I dati utilizzati nel documento, sono gli indici e le variazioni desunte dalle elaborazioni dei prezzi per il calcolo inflazionistico dell'indice Nic (intera collettività nazionale) elaborate dall' Istituto Centrale di Statistica (Istat).

	Var. % 2003/2013
acqua potabile	78,6
raccolta rifiuti	59,7
trasporti ferroviari	45,9
pedaggi autostradali	43,8
taxi	32,9
gas	54,5
trasporti urbani	37,4
servizi postali	33,6
energia elettrica	42,7
servizi di telefonia	-11,5
inflazione NIC	22,8



In modo particolare, rispetto al dato medio inflazionistico del +22,8%, la tariffa dell'acqua potabile è aumentata del +78,6%, seguita raccolta rifiuti a +59,7% e gas per riscaldamento +54,5%. Seguono poi nell'ordine: trasporti ferroviari (+45,9%); pedaggi autostradali (+43,8%); energia elettrica (+42,7%); trasporti urbani (+37,4%); servizi postali (+33,6%); taxi (+32,9%).

In controtendenza a -11,5% negli ultimi 10 anni, la spesa per i servizi di telefonia.

Le tariffe amministrate dai governi locali sono quelle che hanno subito le variazioni più significative, come la spesa per l'acqua e per i rifiuti, la prima soggetta anche a referendum



FEDERCONSUMATORI

FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

2011 per l'affidamento della gestione e la determinazione tariffaria, la seconda tuttora soggetta ad una revisione del calcolo tariffario.

PRIMA E DURANTE LA CRISI

Una seconda analisi dei dati, ha preso in considerazione due distinti periodi, uno pre-crisi (anni 2002/2008), l'altro in piena crisi economica (2008/2013). Nei due casi, la variazione tariffaria dei principali servizi pubblici, è risultata maggiore dell'inflazione, con un rallentamento dalla distanza media annua, di alcune tariffe nel periodo 2008/2013.

TAV. 3 - EVOLUZIONI DELLE PRINCIPALI TARIFFE NEL PERIODO PRE-CRISI (2002-2008)

Variazione % dell'indice dei prezzi al consumo NIC - dati nazionali

	var.% 2002/2008	var.% media annua 2002/2008	Differenza con inflazione (punti % di distanza su media annua)
acqua potabile	29,9	6,7	4,2
raccolta rifiuti	33,6	5,6	3,1
trasporti ferroviari	18,0	3,0	0,5
pedaggi autostradali	21,8	3,6	1,1
taxi	20,9	3,5	1,0
gas uso domestico	35,7	6,0	3,5
trasporti urbani	20,9	3,5	1,0
servizi postali	12,7	2,1	-0,4
energia elettrica	34,0	5,7	3,2
servizi di telefonia	-10,3	-1,7	-4,2
inflazione NIC	15,0	2,5	-

TAV. 4 - EVOLUZIONI DELLE PRINCIPALI TARIFFE NEL PERIODO DELLA CRISI (2008-2013)

Variazione % dell'indice dei prezzi al consumo NIC - dati nazionali

	var.% 2008/2013	var.% media annua (2008/2013)	Differenza con inflazione (punti % di distanza su media annua)
acqua potabile	42,3	8,46	6,52
raccolta rifiuti	24,5	4,90	2,96
trasporti ferroviari	26,9	5,38	3,44
pedaggi autostradali	25,9	5,18	3,24
taxi	12,9	2,58	0,64
gas uso domestico	19,5	3,90	1,96
trasporti urbani	18,8	3,76	1,82
servizi postali	18,5	3,70	1,76
energia elettrica	9,3	1,86	-0,08
servizi di telefonia	-2,2	-0,44	-2,38
inflazione NIC	9,7	1,94	0,00

Nonostante un'inflazione in crescita del 9,7%, i maggiori aumenti dell'ultimo quinquennio, hanno continuato ad essere sulle tariffe di: acqua potabile +42,3% (8,46% var. media annua); trasporti ferroviari +26,9% (5,38% var. media annua); pedaggi autostradali +25,9% (5,18% var. media annua); rifiuti +24,5% (4,90% var. media annua).